

COMUNICATO STAMPA

A Bologna dal 21 di gennaio al 4 di febbraio 2012, tre Mostre “taggano” il passaggio dalla Street Art al Post Graffiti

TAG INDELEBILI: POST GRAFFITI IN ITALIA ED USA

21 di gennaio – 4 di febbraio 2012

Galleria del Circolo Artistico di Bologna, Corte Isolani 7/a

TMNK

Spazio Ratti – Lanvin 15, via Clavature

TIW TOP ITALIAN WRITERS

Antichità Arcadia, via San Vitale 15

Il confronto Italia – Usa sul Post Graffiti , può apparire ambizioso, ma mentre nel momento costitutivo della Graffiti e Street Art, gli archetipi e protagonisti statunitensi divennero riferimento per il mondo intero, nel panorama Post Graffiti, europeo e specialmente italiano, si sviluppano linguaggi espressivi originali, mentre i “trenta quarantenni “ USA ripercorrono forse strade già tracciate, proponendo interessanti e convincenti lavori “manieristici”.

Le tre sezioni della Mostra, vogliono indagare, le tendenze stilistiche che affondano le radici nella cultura del graffiti writing e della street art e che si manifestano in molteplici discipline, quali Pittura, Scultura, Grafica, Computer grafica, Design, Illustrazione, Moda, Fotografia, Architettura, Videoarte, Calligrafia. La differenza fondamentale fra street art/graffiti writing e tendenze post-graffiti si esplicita nei campi di applicazione delle produzioni dell'Artista.

Lo street artist o il graffiti writer crea un'opera che si colloca in spazi pubblici seguendo un percorso creativo strutturato e finalizzato spesso alla notorietà, in concorrenza con artisti che vengono da esperienze comuni e si esprimono con un codice simile al loro; un Artista post-graffiti si cimenta invece in discipline "convenzionali", se non nelle Arti Maggiori, confrontandosi con creativi che non hanno una formazione e impostazione apertamente legata al gusto dei Graffiti o della street art.

È comunque evidente come gli stilemi proposti abbiano permeato qualsiasi produzione rivolta ai giovani e, più in generale il contemporaneo, dimostrando la forza d'impatto e la persistenza di questo genere artistico.

Detto ciò, non esiste una definizione stringente e definitiva dell'arte Post Graffiti, che affonda le radici in quella dei Graffiti e della Street Art, nate a Filadelfia nei tardi anni Sessanta sui treni e si sviluppano in seguito a New York negli anni settanta fino a raggiungere una prima maturità stilistica a metà degli anni ottanta, testimoniata dalla realizzazione di Style Wars (documentario sui graffiti della metropolitana

newyorchese) e cristallizzata dal film Wild Style. Il fenomeno graffiti si diffuse poi su scala mondiale, trovando in Europa un fertile terreno.

Sul fenomeno della Street Art e del Grafitismo, esiste un vasto repertorio di mostre, rassegne, libri, film, documentazioni e studi. Proprio a Bologna nel 1982 Francesca Alinovi (insieme a Renato Barilli, Roberto Daolio e Marco Mango) organizza il "Telepazzia", la prima manifestazione di graffiti in Italia. E' la stessa Alinovi a curare la mostra "Arte di frontiera: New York graffiti" (1984), che porta a Bologna writers statunitensi come Futura 2000, Lady Pink, Toxic e molti altri.

Tra gli artisti in mostra alla Galleria del Circolo Artistico di Bologna gli italiani Kayone (Marco Mantovani) graffitista milanese di levatura internazionale che si è visto riconoscere per primo, dal tribunale di Milano, la tutela antiplagio del diritto d'autore delle proprie opere, sentenza che ha fatto scuola a livello europeo. Mambo (Elvis Pregnotato) storico writer bolognese che presenta i quattro paradigmi della cultura hip hop; Daniele Falanga, messinese, sospeso tra cultura classica e calligrafia; Verbo (Mitja Bombardieri), bergamasco stabilitosi a Roma, nelle sue opere pittoriche accosta spesso elementi grafici e di design ad uno stile graffiti plastico; Mr Wany (Andrea Sergio) brindisino, convention, contest, happening, programmi radio e Tv, mostre nazionali ed internazionali, promuovono la personalità artistica di Mr Wany.

Dagli USA Paul Kostabi, pittore e musicista, nasce a Whittier, in California, nel 1962 e attualmente risiede a New York City. E' fratello dell'artista Mark Kostabi. Dopo la scuola ha viaggiato per tutta l'America proponendo i suoi lavori a Los Angeles, Chicago, Canada e Francia. Dopo aver illustrato numerose copertine di libri, dischi e video, Paul ha orientato la sua pittura verso una scelta multiculturale; Flick Yoli Arte vernacolare con una sfumatura di rammarico futuristico; Little Angel Ortiz LA II Quando aveva 13 o 14 anni, Ortiz divenne amico di Keith Haring ed essi collaborarono a parecchie opere, dal 1981 al 1984. Haring amava lo stile di Ortiz considerandolo speciale rispetto a quello degli altri graffitisti Newyorkesi. Sembrava rievocare una speciale calligrafia nata dalle scritture ideogrammatiche asiatiche. Haring e LA2 cominciarono a combinare i loro stili soprattutto per creare superfici con linee e graffiti intersecanti ;Unikprodukt, inglese, "c'è un altro mondo che esiste tra le linee sulla mappa e il mio lavoro comporta alcuni tentativi di rivelarla".

TMNK The Me Nobody Knows, in realtà conosciutissimo ed affermato artista newyorkese, Già invitato nel febbraio 2008 a presentare la sua arte durante l'evento "Design and Elastic Mind Exhibit" al MOMA (Museum of Modern Art) di New York. Riferendosi a TMNK - "The Me Nobody Knows" o semplicemente NOBODY è riduttivo parlare di "street art". "Your work is great, I love it / Le tue opere sono grandiose, le adoro", gli disse l'attrice Whoopi Goldberg quando, dopo aver acquistato due sue opere, andò anche a fargli visita presso la sua Galleria di strada, a New York. C'è chi parla di lui come dell'erede di Jean-Michel Basquiat, sarà protagonista con alcuni lavori storiche presso lo Spazio Ratti -Lanvin in via Clavature 15, sempre a Bologna.

TIW Top Italian Writers collettiva promossa dall'associazione Stradedarts in collaborazione con Arcadia Antichità di via San Vitale 15. In scena la Crew di cui fanno parte tra i più significativi e storici artisti dello scenario milanese e non solo, della Urban Art: Flycat, Gattoneo, Led, She e Tawa.

Curatori: Oddone Sangiorgi, Bartolomeo De Gioa, Alessandro Mantovani

Produced & Powered by: Consorzio Fia Fabbrica di Idee ed Azioni; Circolo Artistico Bologna

Informazioni: 051-863192 www.tagindelebili.it fiaforma@tin.it